

Naviglio Grande e Villoresi, vietati gli assembramenti”

Pubblicato: Mercoledì 11 Marzo 2020



«Affollare le alzaie è un comportamento estremamente irresponsabile». Le parole sono del presidente del **Consorzio Villoresi Alessandro Folli**, che nei giorni successivi all’emanazione del DPCM del premier **Giuseppe Conte** ha ricevuto molte segnalazioni da diversi comuni del consorzio circa una folta presenza di persone, soprattutto ragazzi, sulle alzaie del **Naviglio Grande**.

Folli precisa che le attività all’aperto sono consentite, come la corsa o le passeggiate, ma **solo individualmente e in zone scarsamente frequentate. Gli assembramenti** – è bene ricordarlo – **sono severamente vietati**, così come le attività collettive. «Le alzaie – ha detto il presidente del Consorzio – hanno dei limiti di spazio, per la loro conformazione, e per questo non si possono frequentare in gruppo». La priorità assoluta è limitare il più possibile la diffusione del **coronavirus**, che potrebbe mettere a serio rischio la tenuta del Sistema Sanitario Nazionale, con conseguenze gravi per tutti.

«La trasmissione del virus – ha spiegato Folli – è agevolata dalla presenza di numerose persone in poco spazio, anche se all’aperto; **è necessario mantenere la distanza di sicurezza tra persone di almeno un metro**, anche all’aperto ribadisco. Quella contro il Coronavirus è una battaglia che possiamo vincere insieme, attenendoci ad una serie di comportamenti semplici che però dobbiamo osservare con puntualità: evitare il diretto contatto con gli altri, lavarsi le mani di frequente, starnutire e tossire in fazzoletti usa e getta. È a rischio la tenuta del sistema sanitario nazionale, che sinora ha fronteggiato con i propri medici, infermieri e soccorritori l’emergenza in corso in modo encomiabile e la sopravvivenza delle fasce della popolazione più deboli, tra cui gli anziani e gli immunodepressi, di cui dobbiamo farci carico. **Stiamo a casa il più possibile**, è fondamentale, non affolliamo luoghi pubblici e neanche le alzaie” prosegue Folli. “Se le strade alzaie continueranno ad essere così frequentate saremo costretti a chiuderle, chiedendo supporto alle forze dell’ordine e alle amministrazioni locali per far rispettare le prescrizioni. Non vorremmo arrivare a questo punto in un momento in cui già tanto è chiesto ai cittadini».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it